Motovedetta, la Regione si muove per riattivarla

LA MOTOVEDETTA dei carabinieri di Cesenatico finisce in Consiglio regionale, su iniziativa del consigliere Luca Bartolini. In particolare, ieri è stato dibattuto il tema della soppressione della del mezzo. La vice presidente della Giunta Errani, Simonetta Saliera, ha spiegato come sia difficile portare in discussione di Conferenza Stato Regioni argomenti legati alla sicurezza nazionale trattata dai ministeri della Difesa e degli Interni ma, ciononostante, si è resa disponibile a

le ulteriori argomentazioni che il consigliere Bartolini ha riportato nel dibattito in aula.

consigliere ha dichiarato: «L'imbarcazione, che per le dimensioni ridotte non verrà neppure riutilizzata nelle più ampie coste mediterranee per il servizio anti immigrazione clandestina, è attualmente ferma agli ormeggi mentre il personale altamente qualificato è stato inserito nell'organico di terra». La motovedetta dei carabinieri, ferma

segnalare ai Ministri competenti dal 15 aprile, ha un costo annuo di 1.800 euro per i rifornimenti di carburante e di 2.000 euro anuui per le spese di carenaggio. «Non è con la soppressione di un servizio così importante e apprezzato dai cittadini e dal costo così esiguo — ha concluso Bartolini - che si risparmiano risorse pubbliche, dato che la conseguenza della mancata vigilanza da mare accentua esageratamente anche i rischi pure per i beni dello Stato stesso per importi ben maggiori nei casi di furti alle attrezzature».

